



Cosa vogliamo

Vogliamo proporre le possibili azioni per una città più giusta, più sostenibile e capace di unire la modernità all'accoglienza delle persone e alla custodia della natura. Abbiamo soprattutto cura delle giovani generazioni, dei più deboli, di chi non ha lavoro e di chi è costretto a lasciare Palermo per cercare una vita migliore altrove.

Vogliamo mettere insieme le competenze scientifiche di chi studia il territorio e la città con l'impegno di chi è impegnato nel mondo della solidarietà e dei diritti, consapevoli della complessità della realtà in cui viviamo e della sua multiculturalità. Lo facciamo nella consapevolezza della grave crisi economica e occupazionale che colpisce in modo particolare Palermo e la Sicilia, nel tentativo di combattere la disuguaglianza sociale e lo sfruttamento dei territori, dal punto di vista sociale ed ecologico, che negli ultimi decenni ha caratterizzato la nostra città.

Vogliamo aprire confronti, offrire analisi, proposte, dati, opportunità. Vogliamo invitare gli amministratori a confrontarsi con le idee che elaboreremo, nella consapevolezza che le competenze esistenti nella società devono mettersi a disposizione di chi è impegnato nell'agire politico e amministrativo.

I promotori, l'appello all'adesione e le interlocuzioni istituzionali

L'idea del Forum nasce dal MoVI - Movimento di Volontariato Italiano che ha chiesto aiuto all'Università di Palermo. In questa fase sono stati di particolare ispirazione le idee, i progetti, i metodi che vengono praticati dal Forum disuguaglianze e diversità che consideriamo un modello esemplare e con cui auspichiamo di interagire. L'Università degli Studi di Palermo è impegnata nel garantire il necessario supporto scientifico e metodologico al percorso che proponiamo.

L'Amministrazione comunale di Palermo ha accettato di essere il primo interlocutore istituzionale a interloquire con questo percorso che parte da progetti per la città.

Successivamente auspichiamo una interlocuzione anche con le istituzioni regionali e nazionali per le tematiche che potrebbero coinvolgere la loro competenza.

La nostra proposta viene ora aperta alla città, per la costituzione di tavoli di lavoro in cui le idee, le analisi e le proposte possano avere libero spazio per arrivare all'elaborazione comune di progetti concreti per il buon governo del territorio.

Intendiamo invitare e accogliere, in un clima di rispetto delle differenze e diversità, tutti coloro che vogliono arricchire la conoscenza attraverso la loro esperienza e la loro storia, e allo stesso tempo, vogliono partecipare a un dialogo costruttivo in cui sapere e agire propongano progetti e metodi per il nostro territorio.

I temi che proponiamo per i tavoli di lavoro

Il dissesto idro-geologico

Il problema della casa (la sicurezza degli immobili abbandonati e le articolazioni nel tessuto sociale e ambientale dell'abitare)

Lo spopolamento dei paesi in Provincia di Palermo

La riforma della burocrazia

Il riciclo dei Raae e la complessa problematica dei rifiuti

La povertà sanitaria

La povertà educativa e le comunità educative nei quartieri

Disabilità e inclusione

Precariato (codici di comportamento)

Un Forum per agire insieme

Coloro che fanno ricerca, che operano nel mondo dell'impresa, del sindacato, dell'educazione, della solidarietà, della cultura, dei diritti, devono agire uniti, incrociando le analisi, le aspettative, le proposte e sperimentando nuove strade per la città, ma anche indicando possibili politiche.

Insieme dobbiamo stimolare il dibattito per far crescere la città e far maturare la fiducia nell'agire collettivo per la giustizia e lo sviluppo sostenibile che può essere il vero futuro di Palermo.

Adesioni

È aperta l'adesione che è possibile mediante la semplice compilazione del seguente modulo <https://bit.ly/3pEqVRI>

I dati saranno utilizzati per l'invito a partecipare ai tavoli di lavoro. Per qualsiasi richiesta di informazione scrivete a foruminclusioneuguaglianza@gmail.com

Promotori



Università
degli Studi
di Palermo

